

Poste cresce nei pagamenti e acquisisce Lis Holding

ACQUISIZIONE DA 700 MILIONI, È LA PIÙ GRANDE DEL FANTE: «COSÌ SAREMO PIÙ FORTI SUL TERRITORIO»

L'ACCORDO

ROMA Poste Italiane cresce nel settore dei pagamenti digitali. Il gruppo guidato da Matteo Del Fante, dopo aver ottenuto tutte le autorizzazioni, ha chiuso l'acquisizione di Lis Holding da International Game Technology, la ex Lottomatica, che fa capo al gruppo De Agostini. L'esborso, per quella che è la più grande acquisizione nella storia delle Poste, è stato di 700 milioni.

Lis, da tempo partner commerciale del colosso dei recapiti, è attiva nel mercato dei pagamenti di prossimità attraverso una rete di circa 54.000 punti vendita convenzionati. Sono soprattutto bar o altri esercizi commerciali dove si può andare a pagare un bollettino, una multa o a fare una ricarica telefonica utilizzando un terminale della rete Lis. Nel 2021 la società, che gestisce anche i servizi delle carte prepagate, ha generato un fatturato di 228 milioni e un margine operativo lordo di 40 milioni. L'operazione, ha sottolineato Del Fante, testimonia «l'impegno profuso ad aumentare la nostra quota di mercato nel segmento dei pagamenti in rapida crescita, rafforzando il posizionamento di PostePay come azienda leader nel settore paytech». PostePay gestisce già 28 milioni di carte e circa 10 milioni di portafogli digitali e nel primo semestre di que-

st'anno i ricavi del segmento "Pagamenti e mobile" del gruppo sono saliti del 21%.

L'operazione si inserisce nella strategia omnicanale di Poste. Il gruppo punta infatti a vendere prodotti ai clienti - che dalla consegna di lettere e pacchi si sono allargati nel tempo al risparmio gestito, ai pagamenti digitali, alla telefonia, alle assicurazioni e alla vendita di energia - non solo negli sportelli della società ma anche sulle reti di terzi come quella di Lis e sul web, in particolare sul mobile.

I 55MILA NUOVI PUNTI

«L'acquisizione - ha osservato Del Fante - si spiega nella volontà di voler essere vicini ai clienti offrendo i nostri servizi nella maniera che loro ritengono più agevole. Con Lis Holding affianchiamo ai 12.800 uffici postali 55mila nuovi punti di contatto che hanno circa 5 milioni di visite giornaliere». La capillarità della rete fisica delle Poste rimane però centrale: «I punti Lis saranno una sorta di "buttadentro" per gli uffici postali», ha continuato Del Fante. I cittadini, è l'obiettivo, potranno iniziare nelle ricevitorie Lis «una relazione» che poi continuerà alle Poste.

Jacopo Orsini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Del Fante

